

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700



Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail: giera@ilcerchio.net



n° 60

tiratura 350 copie

Spoleto/Fiumicino 7 luglio 2006



Questo il libro "i colori dell'oceano"
di cui si parla nel pezzo
"acqua salata"

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

ACQUA SALATA
pag. 1 (qui)

C'È... TACEI
pag. 1 (qui)

MARE E MONTI
pag. 2 (dietro)

GUIDONE
pag. 2 (dietro)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

OLINDA è un progetto sociale della cooperativa Il Cerchio, ASL3, Comune di Spoleto. Alcune "assistenze individuali" sono accorpate in alcuni pomeriggi. Aumento del servizio per ciascun utente e finalmente... non solo fra di noi!

Alisea è una barca a vela "speciale" almeno noi crediamo che lo sia. Intanto è una barca autoconstruita, è in acciaio ed è un luogo di incontro e confronto prima di ogni cosa. Olinda "informaticando". Il computer è uno strumento per imparare con licenza di errore. Si può tornare indietro! La rete uno strumento per conoscere e per incontrare gli altri rimanendo ancora un po' protetti.

Una barca a vela può essere un oggetto di ostentazione o uno strumento di piacere effimero oppure una metafora, la metafora del viaggio che ognuno di noi compie su questa terra.

Marzo 2006. Domenica 19 il primo post del Blog di Olinda.

Alisea ha un sito web ed un blog dove lanciamo i nostri messaggi nella bottiglia virtuale.

Meno di 24 ore dopo, il 22 marzo: "distratto e sfinite" appare Roberto nella colonna dei commenti dell'Olinda bog.

Il 22 marzo mi imbatto nel blog di Olinda. Parla di un viaggio in un mare che però non è lo stesso che abbiamo noi davanti agli occhi, ma io lo riconosco lo stesso, e rispondo.

E così scopriamo Alisea. Anche lei in viaggio. Emozione, un viaggio vero di quelli con barca, vela e mare!

E così scopriamo Olinda. Anche loro in viaggio. Emozione, un viaggio vero, quello dentro di noi e dentro la nostra vita!

continua in seconda pagina (dietro)

ACQUA SALATA

"L'oceano è un mare che si muove dentro di me, senza barriere né orizzonti": così il giovane navigatore solitario Simone Bianchetti definì il proprio amore per il mare, che lo portò a

continua in seconda pagina (dietro)

C'È... TACEI

L'avvistamento di cetacei è sempre un momento emozionante. La ragione è molto semplice, non sono pesci, sono mammiferi. Questa caratteristica li rende molto diversi da qualsiasi altro abitante del mondo sommerso. Hanno bisogno di salire in superficie, di interagire con l'ambiente esterno a

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



ACQUA SALATA

continua dalla prima pagina

inseguire un punto oltre qualsiasi orizzonte. E' morto improvvisamente nella notte tra il 27 e il 28 giugno 2003 a Savona, in seguito ad un malore, all'età di 35 anni. Bianchetti, originario di Cervia. Il suo sogno era quello di cimentarsi nelle regate oceaniche in solitario. Cominciò con il Boc challenge nel 1995, poi nel 1996 si piazzò secondo nell'Europa 1 star da Plymouth a Newport a bordo della Merit Cup messagli a disposizione da Cino Ricci. Le ambizioni crebbero e Bianchetti partecipò nel 1998 alla Route de Ruhm e poi riuscì nell'impresa di essere il primo italiano a concludere la Vendee Globe, regata intorno al mondo in solitario senza soste e senza assistenza. Ma l'impresa per cui è entrato nell'immaginario collettivo degli amanti della vela è stata l'Around Alone: Bianchetti dimostrò le sue grandi doti: un uragano non lontano dalle coste della Spagna gli aveva strappato l'albero del suo monoscafo. Il Re di Spagna gli mise a disposizione per riparare il danno un porto della marina militare spagnola. Lui ripartì e riuscì a conquistare un prestigioso terzo posto, unico italiano a concludere la prova. Simone non era soltanto un velista e un navigatore. Era anche un poeta. Scriveva poesie per trascinare i suoi sentimenti il suo amore per la vita che per lui coincideva con l'andar per mare. (Poemetti furiosi di un navigatore Brossura, Olimpia, 2000) Un vecchio detto recita: "Quando uno viene bagnato dall'acqua salata non si asciuga più".

IL PUNTO

continua dalla prima pagina

Un saluto, uno scambio di auguri e via... Olinda a poco a poco riprende la sua strada informaticando, spettacolando e incontra-andando...

Un saluto, uno scambio di auguri e via... Alisea a poco a poco riprende la sua rotta verso il mare dentro e fuori di noi....

Il 18 maggio, inaspettatamente, in un angolino del monitor, "weblog recentemente aggiornati", riappare fugacemente Alisea.

Il 18 maggio un nuovo avvistamento, di nuovo Olinda e Alisea incrociano le loro rotte. Non può essere casuale, Alisea è speciale per questo perché è fatta per incontrare persone come loro.

Il disegno della Rosaria di Olinda appare sul sito di Alisea. E ancora incontri e scambi virtuali e reali.

Il sito di Alisea ospita un disegno di Rosaria. Non so descrivere l'emozione che ho provato ricevendolo, mi ha dato la conferma che la rotta era quella giusta.

Da <http://www.ilviaggiodialisea.it>: "Alisea è al fianco di OLINDA". E Olinda è in compagnia di "medici senza frontiere" "amnesty international" e "no alla pena di morte"... e scusatse se è poco!

Alisea è a fianco di progetti a tutela dei diritti di chi non ne ha, a difesa della vita di chi ce l'ha minacciata, a difesa dell'ambiente: Alisea ospita per questo volentieri Olinda.

Ed ecco qui. "Speciale gemellaggio Alisea Olinda". Sfruttando la rete in una settimana di incontri virtuali (e qualche chiacchierata telefonica) questo speciale "non solo fra di noi" che celebra formalmente il gemellaggio.

Ed ecco qui. Condividiamo in questo spazio ciò che ci ha portato ad incontrarci. Per ora virtualmente e poi chissà... Alisea è sempre pronta ad ospitare gli amici di Olinda.

Il viaggio continua, vi terremo informati.

MARE E MONTI..

Monte..Luca..di Luca

Noi del progetto Olinda siamo stati in alcuni posti, un giorno il gruppo ha deciso di andare a comprare dei pezzi di pizza a San Martino e li abbiamo mangiati a Ocenelli, poi dopo siamo ritornati in via Amadio con il furgone. Il venerdì successivo avevamo deciso di andare a Montelucio perché era bel tempo, quando siamo arrivati ci siamo messi a giocare a pallone per fare alcuni passaggi e anche a pallavolo; dopo siamo andati a prendere qualcosa al bar per fare merenda. Finita la pausa abbiamo organizzato una partita. Quando è finita la partita siamo ritornati in via Amadio. Il giorno venerdì 30 giugno eravamo andati alle Fonti del Clitunno, c'erano le trote e anche le anatre, dopo una passeggiata per le fonti ci siamo seduti sui tavoli per riposarci un po', dopo abbiamo ripreso la passeggiata per ritornare a casa. Nello stesso pomeriggio abbiamo fatto una riunione per decidere dove passare l'estate, la prima uscita la faremo venerdì sera per andare a mangiare la pizza a Montelucio e speriamo di fare "casino".



Rosaria ha disegnato per noi il "guidone" del Circolo Velico Fiumicino che l'equipaggio di Alisea ha donato a Olinda.

CE'..TAGHI

continua dalla prima pagina

a quello marino e ciò li rende visibili, avvicinabili. Questa loro necessità ha fatto sì che i cetacei sviluppassero un rapporto con gli esseri umani diverso, particolare. Abbiamo avvistato centinaia di delfini, stenelle (più piccoli e simpatici) o delfino comuni (grandi ed eleganti).

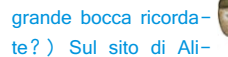


Ogni volta è una festa, specialmente quando ci sono bambini a bordo.

Più raramente abbiamo incrociato la rotta con le balene. Questi animali lasciano letteralmente senza fiato. Quando sei vicino ad uno di questi pachidermi ti senti attratto e impaurito al tempo stesso. Dopo un po' però ti danno una sensazione di calma e di libertà incredibili e allora diventa solo amore. Abbiamo visto balenotteri e capodogli (sono quelli di Pinocchio con la grande bocca ricordate?) Sul sito di Ali-



sea (www.ilviaggiodialisea.it) ho voluto dedicare una pagina ai cetacei. Questi animali preziosi sono a rischio per tutta una serie di agenti inquinanti e per il traffico di imbarcazioni da diporto, da pesca, militari e commerciali che affollano il nostro e il loro mare. Questa pagina vuole essere anche un monito per tutti coloro che vanno per mare affinché si prodighino per fare in modo che questi esseri viventi possano continuare a vivere liberi e ci diano sempre la gioia di incontrarli.



sempre la gioia di incontrarli.

sempre la gioia di incontrarli.

BATTUTE

Papà, papà, posso fare il bagno di nascosto dalla mamma? Sì ma mi raccomando, acqua in bocca!

Che cosa ci fa una televisione in mare?... Va in onda!!!

Un'onda è stata licenziata dal mare. Faceva la cresta.

Ragazzi chi mi sa dire perché il mare è salato? Perché ha dentro le acciughe, signora maestra!

Papà perché i pesci sono muti? Prova tu a parlare con la bocca piena d'acqua!

Quale è il colmo per un ancora? Essere utile solo quando viene gettata.

INDOVINELLO... DA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Che cosa fa un vigile in mezzo al mare?

Visitate e lasciate un commento sul blog <http://olinda.blog.kataweb.it>

...invece il 5 per 1000 lo potete lasciare a Il Cerchio ONLUS: suCUD-UNICO-730 indica il nostro codice fiscale 01517980544